



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
"A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



Circ. n.33

Cormano, 19/09/2022

- ◆ ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
- ◆ AGLI ALUNNI
- ◆ AI DOCENTI DELL'ISTITUTO
- ◆ MAILING LIST
- ◆ Al sito
- ◆ Agli Atti
- ◆ p.c. alla DSGA

Oggetto: prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo

PREMESSA

Con il termine BULLISMO, si indicano tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione che si realizzano a scuola, generalmente, nel periodo adolescenziale e pre - adolescenziale. Sono molti i fatti di cronaca dai quali si evince che i ragazzi violenti, che compiono atti di questo tipo, trovano risposta da parte delle autorità competenti che, prontamente, prendono posizione contro i malfattori; ma, purtroppo, sono tantissime anche le situazioni di bullismo (mobbing a scuola) in cui la vittima di violenza e la sua famiglia non trovano il coraggio di denunciare.

IL CYBERBULLISMO riguarda una forma di bullismo online che colpisce i giovanissimi, soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro.

TENUTO CONTO

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
"A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Corzano



- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; □ dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

A seguito di recenti episodi di bullismo verificatisi all'esterno della scuola, il Dirigente Scolastico invita le principali Agenzie Educative, la famiglia e la Comunità Scolastica a promuovere ulteriori interventi di sensibilizzazione per contrastare tale fenomeno. Si riportano a seguire le responsabilità delle varie figure educative:

IL CONSIGLIO DI CLASSE :

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

IL DOCENTE:

- Predisporre un'omogeneità degli interventi educativi e nelle risposte al bullismo.
 - Promuove uno spirito di solidarietà tra pari.
 - Condanna atteggiamenti omertosi.
 - Promuove una cultura dei valori della cittadinanza.
 - Intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet.
 - Valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.
- Si ricorda a tutti i docenti il dovere di intervenire prontamente seguendo il Regolamento d'Istituto con nota disciplinare sul Registro Elettronico e immediata segnalazione al Dirigente Scolastico, qualora si verificano atti di Bullismo, ovvero si ascoltino parole o frasi che offendano la dignità personale, la diversabilità, l'appartenenza a minoranze etniche o religiose, ecc.

I GENITORI / TUTORI

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.
- Sono attenti ai comportamenti dei propri figli.



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
"A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



- Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori/tutori dovrebbero allertarsi se il/la proprio/a figlio/a, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura).
- Conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità.
- Conoscono il codice di comportamento dello studente e le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI:

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti.
- Imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (social media) che inviano.
- Non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.
- Durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Davide Bassani